

Spett.le Società

ALIA Servizi Ambientali

Via Baccio da Montelupo, 52

50142 Firenze

Reg. Imprese, C.F. e P.IVA 04855090488

~~Il/la~~ sottoscritto/a NICOLA CIOLINI nato/a il _____ residente in _____ via _____ n. _____, CF _____

DICHIARA

- Di accettare la carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione di Alia Servizi Ambientali S.p.A., per effetto della candidatura presentata nella seduta del 16 giugno 2023 dalla Assemblea dei Soci;
- Di delegare il Presidente a provvedere, per suo ordine e conto, al deposito della pratica di rinnovo del Consiglio di Amministrazione al Registro Imprese di competenza, dando fin d'ora per rato e valido il suo operato;

Inoltre, sotto la propria piena responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'Art. 76 del richiamato DPR n. 445/2000:

ATTESTA

- di non risultare in nessuna delle cause di ineleggibilità e/o incompatibilità e/o decadenza dalla carica di Amministratore di società, anche a partecipazione pubblica, previste dalla legge, nonché dallo Statuto della Società e quindi, a mero titolo esemplificativo, di:
 - non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013 s.m.i.;
 - non essere interdetto, inabilitato, fallito o condannato a pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi (Art. 2382 del Codice Civile);
 - non versare in una delle cause di incompatibilità o decadenza previste dall'Art. 10 del D.lgs. n. 235/2012 e s.m.i.;
 - di non trovarsi in una delle cause ostative allo svolgimento dell'incarico previste dall'art. 553, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001;
 - di non trovarsi in una delle cause ostative allo svolgimento dell'incarico previste dalla normativa sui servizi pubblici locali, per quanto applicabile alle società che hanno emesso obbligazioni in mercati regolamentati con particolare riferimento all'Art. 4 commi 19, 20 e 21 del D.L. n. 138/2011 conv. in L. n. 148/2011 e s.m.i.;
 - non aver riportato condanne penali definitive, anche con il rito del patteggiamento;
- di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti penali in corso in relazione a tutti reati presupposto di cui al D.lgs. n. 231/2001 s.m.i.;
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e sicurezza disposte dall'autorità giudiziaria, ai sensi del D.lgs. n. 159 del 2011 e s.m.i., salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere interdetto dalla carica di amministratore in seguito alla condanna al pagamento di sanzioni amministrative per violazione in materia di imposte dirette ed IVA ai sensi degli artt. art. 12, comma 1, d.lgs. 471/1997 e 21, comma 1, lett. a, d.lgs. 472/1997;

